

A SCORDATE DISTANZE

a R. N.

spesso flottante erra fermo
su percorsi musicali il pensiero

verso l'andante morgana al piano
forte nel vano madrigale ferma
mano afferra e come se fosse chioma
di liscia chimera ai versi l'arrovescia

e di sirena carne si spoglia
nel sovrano amore di carta
nel silenzio morbido del foglio
la brama liquefatta naufraga

lontana nella stanza intonata
di quiete sonante lievita e
con soavi armonie colora
le caste fragranze musicali

mentre colmo la dissonante distanza
con le rimette di queste mute stanze.